

Curriculum di Pietro Cataldi

Pietro Cataldi (Roma, 1961), si è laureato nel 1984 a Siena in Lettere moderne con Romano Luperini e Franco Fortini. È nel comitato direttivo di «Allegoria».

Dal 1990 insegna all'Università per Stranieri di Siena, presso la quale è professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea ed è stato Rettore nel sessennio 2015-21.

Ha partecipato in qualità di relatore a decine di convegni e tenuto corsi e conferenze, in Italia e in molti paesi europei (fra i quali Austria, Bulgaria, Francia, Danimarca, Germania, Repubblica Ceca, Romania, Spagna, Turchia) ed extraeuropei (Camerun, Cina, Cuba, Russia, Uzbekistan).

Ha studiato Dante, Ausiàs March, Leopardi, Ungaretti, Montale, le poetiche del Novecento, la storia letteraria, i metodi critici, questioni teoriche (in particolare legate al tema del commento ai testi letterari), e ha dedicato varie opere al mondo della scuola.

Principali pubblicazioni in volume:

La scrittura e l'interpretazione. Storia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea, Palumbo, Palermo 1999, 3 voll. in 4 tomi (con R. Luperini);

Montale, ivi 1990;

La strana pietà. Schede sulla letteratura e la scuola, ivi 1999;

Parafrasi e commento. Nove letture di poesia da Francesco d'Assisi a Montale, ivi 2002;

Dante e la nascita dell'allegoria. Il primo canto dell'Inferno e le nuove strategie del significato, ivi 2008;

Le idee della letteratura. Storia delle poetiche italiane del Novecento, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1994 (riedizione Carocci, Roma 2011).

Cesare taccio. Saggi sulla letteratura (Carocci, Roma 2023).

Scuola serale. L'esperienza della letteratura, della musica, dell'insegnamento, Palumbo, Palermo 2024.

Ha commentato con R. Luperini varie edizioni della *Commedia* dantesca (Le Monnier, Firenze 1992; ultima edizione 2023); con F. d'Amely, E. Montale, *Ossi di seppia*, Mondadori, Milano 2003 (nuova ediz. 2024); con C. Nadal Pasqual ha tradotto dal catalano e commentato A. March, *Un male strano. Poesie d'amore*, Einaudi, Torino 2020.



Siena, 16-12-2024